



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PROMUOVIAMO CON ARTE

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia - A 10
Ambito secondario A 16 Tossicodipendenza

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Le finalità del progetto dunque contribuiscono a promuovere nei giovani:

- Educazione ai valori della solidarietà, gratuità attraverso azioni di animazione e d'informazione per una cittadinanza attiva e responsabile.
- Condivisione con tutti i soggetti coinvolti progetto, riconoscendo e promuovendo i diritti umani e sociali, per accompagnare i soggetti dipendenti, le loro famiglie in dinamiche di inclusione sociale.
- Riflessione sulle proprie scelte di vita e sul potere che queste hanno sul contesto, con conseguente riflessione sugli stili di vita sani e del volontariato.
- Coscientizzazione: approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà.
- Modalità di nuove di gestione e superamento del conflitto, riduzione e superamento della violenza implicita e/o esplicita, acquisizione e riconoscimento di diritti.

7.1 OBIETTIVO GENERALE:

Incrementare e migliorare le attività connesse al trattamento e alla prevenzione realizzate dal Ce.Re.So. attraverso l'inserimento dei giovani del SCN.

Il progetto propone attività e occasioni educative capaci di supportare sia il processo che conduce gli ospiti delle strutture al cambiamento degli stili di vita e dei comportamenti devianti, sia l'intervento preventivo in particolare della popolazione giovane della città attraverso il coinvolgimento delle scuole e altre realtà aggregative.

Le attività del progetto sono declinate in tre fasi distinte che si svolgono parallelamente:

- formazione generale e specifica, trasversale al progetto.
- progettazione e svolgimento di diverse attività di animazione da svolgersi sia all'interno delle strutture, sia all'esterno, attraverso il coinvolgimento di volontari e associazioni che operano sul territorio di riferimento;
- sistematizzazione e informatizzazione dei dati raccolti all'interno delle attività terapeutiche con gli utenti e nelle azioni esterne di prevenzione.

7.2 OBIETTIVI SPECIFICI:

7.2.1 Obiettivo 1: Offrire agli ospiti l'opportunità di un percorso di supporto all' interno di un contesto socio-relazionale costruito sulla valorizzazione della persona

Si propone un supporto agli educatori nell'individuazione degli interessi dell'utenza, così da tenere in conto le inclinazioni personali e le capacità espressive di ciascuno. Lo si farà in particolare:

- promuovendo occasioni informali di confronto e condivisione nell'ordinarietà della vita presso il Centro.

7.2.2 Obiettivo 2: Sostenere i piani di trattamento e di animazione residenziali e semiresidenziali

Si propone un affiancamento degli educatori nella gestione ordinaria delle attività rivolte agli utenti con l'obiettivo di portare al completamento più programmi possibili attraverso:

- *il potenziamento delle attività occupazionali ed espressive, in particolare con l'animazione dei laboratori artistici.*
- *affiancamento degli educatori nei percorsi di accompagnamento durante le attività ordinarie.*
- *l'implementazione della rete territoriale con l'individuazione di realtà che possano sostenere i piani di inserimento sociale e lavorativo degli utenti che sono nell'ultima fase del programma.*

7.2.3 Obiettivo 3: realizzazione di attività e programmi preventivi in ambiente scolastico e nella comunità locale

- *Coinvolgimento e pianificazione dell'attività di progettazione e prevenzione*
- *Coinvolgimento in fase di progettazione e realizzazione di attività preventive con i destinatari giovani e adulti (formazione operatori e insegnanti educazione alla salute; interventi di peer education; formazione insegnanti su gestione del gruppo classe; programmi di life skills; indagini su percezioni e rappresentazioni mentali legate al consumo di alcol, sostanze psicoattive e tabacco; interventi di animazione territoriale e di comunità; programma per interventi precoci sui consumatori di sostanze; attività di prevenzione e sostegno psico-sociale presso società sportive e parrocchie)*
- *Monitoraggio e verifica degli interventi svolti*
- *Raccolta e organizzazione dati delle attività interne ed esterne al Centro*

7.3 OBIETTIVI RIVOLTI AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE:

Gli obiettivi rivolti ai volontari sono:

- *Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza, dando attuazione alle linee guida della formazione generale del SCN*
- *Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo, finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività del progetto*
- *Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;*
- *Crescita individuale dei volontari con lo sviluppo di autostima e capacità di confronto, collaborazione e integrazione con la realtà territoriale.*

I giovani volontari in servizio civile potranno realizzare un'esperienza di elaborazione della specifica realtà di disagio sociale, acquisendo altresì abilità e competenze nei seguenti ambiti:

- *costruzione della relazione di aiuto;*

- capacità di comunicazione efficace ed empatica;
- elaborazione e restituzione delle informazioni riguardanti gli stili di dipendenza patologica.
- apprendimento di modalità di lavoro in équipe;
- intervento educativo;
- Esperienza formativa sui temi del disagio e della dipendenza;
- Sperimentazione di metodologie e strumenti applicati alla prevenzione e promozione del benessere.

L'attività dei volontari è sempre e comunque di tipo ausiliare al lavoro degli operatori, e non si sostituiscono a loro.

Attraverso una *scheda di valutazione critica e partecipativa* compilata dai Volontari, verrà verificato l'inserimento a pieno titolo nelle attività previste da progetto. Saranno definiti degli indicatori che evidenzino i livelli di:

- Gradimento dell'esperienza e significatività nel percorso individuale.
- Valutazione e certificazione delle competenze acquisite (includendo l'aspetto del saper riconoscere e controllare le dinamiche interpersonali, esplicitarle e gestirle, con l'aiuto dell'OLP).
- Analisi delle opportunità occupazionali grazie anche alla formazione e all'esperienza di S.C.N.

Impiego del monte ore di servizio svolto direttamente nella attività promosse dal Centro.

CRITERI DI SELEZIONE:

I volontari saranno selezionati facendo riferimento ai criteri di valutazione predisposti dal Dipartimento definiti e approvati con la determinazione del Direttore Generale in data 11 giugno 2009, n. 173.

Non si fa ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1) **Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 11**
- 2) **Numero posti senza vitto e alloggio: 11**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Centro Reggino di Solidarietà Centro Studi, Amministrazione	RC	Traversa III di Fondo Versace, 50	53523	3	Sofi M.Caterina	15/08/1978	SFOMCT78M55H224S	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q
2	Centro Reggino di Solidarietà Comunità Terapeutico Riabilitativa "Arché"	S. Alessio in Aspromonte (RC)	Via Roma, 5	17228	4	Ferrara Fortunata	30/01/1969	FRRFTN69A70H224W	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q
3	Centro Reggino di Solidarietà Servizio Semiresidenziale "D. Tonino Bello"	RC	Via Nazionale II tratto, 57 loc. Sambatello	115043	4	Modaffari Angela	29/12/1987	MDFNLM87T69F112L	Ambrogio Maria Angela	21/12/69	MBRMNG69T61F112Q

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

8.3 In riferimento agli obiettivi indicati, con l'aiuto dei volontari selezionati si intende quindi:

- realizzare attività di sensibilizzazione sui territori e nelle scuole sul tema delle dipendenze, attivando percorsi che sfruttano nuove metodologie di coinvolgimento attivo.
- supportare i servizi del Centro e in particolare le attività laboratoriali;
- sensibilizzare le persone sul tema, attraverso momenti pubblici di confronto, discussione e riflessione.

Il lavoro di gruppo accanto alla progressione tematica specifica (prevenzione, cura, ricerca e sensibilizzazione sulle dipendenze), dovrà produrre e sostenere elementi concreti e indicatori dell'evoluzione progettuale, che guardino a:

- sviluppo di interdipendenza positiva delle esperienze;
- promozione della motivazione al cambiamento ed alle modalità di apprendimento;
- promozione dello sviluppo di capacità di coordinamento degli sforzi;
- incentivazione dei livelli di comunicazione pragmatica, delle relazioni emotive e sociali.

Il contesto territoriale, nel suo complesso, (Dipartimenti delle Dipendenze, Comunità terapeutiche, Associazioni, Centro Servizi per il Volontariato, famiglie e singoli cittadini, ecc..) attraverso questo progetto, godrà di una ricaduta positiva in termini di socializzazione delle esperienze e comunicazione efficace in una logica di rete.

A sostegno delle attività progettuali saranno predisposti accordi di supporto al fine di contestualizzare il programma in un quadro territoriale organico che metta in rete sinergicamente tutti quei soggetti che a diverso titolo si occupano di dipendenze e, in generale, di prevenzione ed inclusione sociale. In particolare sono coinvolti direttamente i professionisti della Coop. La Sentinella e Il Piccolo Principe nella realizzazione dei laboratori. Sarà importante inoltre, mantenere rapporti di collaborazione con i portatori di interesse presenti sul territorio:

- Parrocchie;
- Luoghi di aggregazione giovanile;
- Associazioni, circoli e gruppi informali;
- Famiglie;
- Insegnanti e istruttori sportivi.

8.3.1 Schema di sintesi delle Attività riferite agli obiettivi specifici

OBIETTIVO 1	Offrire agli ospiti l'opportunità di un percorso di supporto all' interno di un contesto socio-relazionale costruito sulla valorizzazione della persona
<i>Attività 1.1</i>	<i>Promozione clima di fiducia</i>
<i>Obiettivi operativi</i>	<ul style="list-style-type: none">- Coadiuvare gli educatori nella gestione ordinaria delle attività- Sostenere i destinatari nel percorso di crescita, al fine di promuovere la motivazione e l'autonomia personale.
<i>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</i>	<ol style="list-style-type: none">1. aiuto nell'accoglienza dei nuovi utenti;2. affiancamento degli educatori nelle attività rivolte al gruppo degli utenti3. affiancamento degli utenti nella ristorazione del servizio mensa (distribuzione pasti e sistemazione tavoli) e nelle attività dei settori lavorativi4. aiuto nella raccolta sistematica dei dati e delle informazioni.5. aiuto nella registrazione cartelle;6. aiuto nella rilevazione dati;7. aiuto nelle attività di segretariato sociale8. accompagnamento visite mediche9. accompagnamento utenti verso le agenzie del territorio10. supporto agli educatori nell'approvvigionamento dei beni primari <p>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- per favorire la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona;- per favorire l'accesso ai servizi pubblici;- per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio;

OBIETTIVO 2	Sostenere i piani di trattamento residenziali e semiresidenziali
Attività 2.1 Attività 2.2 Attività 2.3	<u>Ricerca sul territorio di iniziative culturali e di aggregazione sociale</u> <u>Accompagnamento dell'utenza alle attività</u> <u>Programmazione e realizzazione dei laboratori</u>
<i>Obiettivi operativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere i destinatari nel percorso di crescita, al fine di promuovere la motivazione e l'autonomia personale. - Aumentare i momenti di animazione presso le sedi del progetto - Sperimentare diverse modalità di espressione, in modo da scoprire e/o valorizzare attitudini e interessi dei destinatari. - Sperimentare il valore positivo della condivisione del tempo con l'altro. - Diffondere la cultura dell'animazione del tempo libero, incentivandone competenze e conoscenze, nonché la capacità di partecipazione attiva nella progettazione e realizzazione delle attività. - Educare alla corresponsabilità e alla partecipazione attiva dei destinatari nella programmazione e nella gestione del tempo libero. - Individuare e coinvolgere realtà territoriali come supporto alle attività di animazione
<i>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. aiuto nell'accoglienza dei nuovi utenti; 2. affiancamento degli educatori nelle attività rivolte al gruppo degli utenti 3. affiancamento degli utenti nella ristorazione del servizio mensa (distribuzione pasti e sistemazione tavoli) e nelle attività dei settori lavorativi 4. aiuto nella raccolta sistematica dei dati e delle informazioni. 5. aiuto nella registrazione cartelle; 6. aiuto nella rilevazione dati; 7. aiuto nelle attività di segretariato sociale 8. accompagnamento visite mediche 9. accompagnamento utenti verso le agenzie del territorio 10. supporto agli educatori nell'approvvigionamento dei beni primari 11-Laboratori di animazione teatrale, musicale, di lettura e creativi ; 12-Laboratori manuali autogestiti (giardinaggio – orto – pittura – legno ...); 13-Cineforum; 14-Uscite culturali, gite e scambi; 15-Manifestazioni con tornei polisportivi; 16-Ideazione e realizzazione di programmi animativi con il coinvolgimento delle realtà del territorio. <p><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - per favorire la personalizzazione dell'intervento e l'autonomia della persona; - per favorire l'accesso ai servizi pubblici; - per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio; - per contribuire a tutelare personalmente persone particolarmente a rischio di stigma sociale;
OBIETTIVO 3	Realizzazione di attività e programmi preventivi in ambiente scolastico e nella comunità locale
Attività 3.1 Attività 3.2 Attività 3.3	<u>Coinvolgimento e pianificazione dell'attività di progettazione e prevenzione promosse dal Centro</u> <u>Sensibilizzazione della popolazione sul tema delle dipendenze</u> <u>Implementazione del piano di comunicazione interna ed esterna</u>
<i>Obiettivi operativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Coadiuvare gli educatori nelle attività di programmazione, organizzazione e realizzazione degli interventi preventivo promozionali - Conoscere le realtà territoriali che lavorano in rete con il Centro - Coadiuvare gli educatori nelle attività di organizzazione e realizzazione degli interventi di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze - Contribuire alla diffusione tra i coetanei incontrati della scelta del Servizio Civile come occasione di crescita per i giovani - Coadiuvare gli educatori nel monitoraggio delle attività realizzate - Aumentare la competenza nell'uso di sistemi di archiviazione e database - Implementare le capacità comunicativo-relazionali - Aumentare la competenza nell'uso di strumenti specifici per veicolare

	informazioni relative al tema del progetto
<i>Ruolo dei volontari nell'ambito del progetto</i>	<p>1.ricerca di materiale informativo e di approfondimento sul tema 2.predisposizione dei materiali utili per la realizzazione delle attività 3.affiancamento dell'educatore nelle attività realizzate presso le scuole o altre agenzie territoriali e luoghi informali 4.raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività 5.produzione di documentazione foto/video riferite alle attività 6.relazione sull'esperienza 7.Organizzazione del materiale utile per presentare il SCN 8.predisposizione dei materiali utili per la realizzazione delle attività 9.animazione dello Stand 10.raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività 11.produzione di documentazione foto/video riferite alle attività 12.relazione sull'esperienza 13.raccolta dei report/questionari di gradimento delle attività 14.inserimento dei dati nel database del Centro 15.analisi e riletture dei dati, coadiuvati da personale del centro 16.utilizzo di sistemi di archiviazione su piattaforme digitali 17.creazione grafici e report 18.coadiuvare il personale nei semplici compiti di segreteria (contatti telefonici, invio documenti,...) 19.utilizzo del database 20.supporto nella gestione dell'archivio cartaceo e digitale 21.aggiornamento della biblioteca tematica presente in sede 22.ricerca, selezionare e consultare portali on line su temi inerenti il progetto 23.produrre un archivio di notizie da inserire sul sito www.cereso.it 24.convertire in digitale articoli sul tema, individuati sui giornali locali, nazionali, riviste scientifiche... 25.raccolta di notizie su attività svolte all'interno del progetto 26.raccolta di immagini, video da utilizzare nella stesura della newsletter 27.utilizzo di programmi base di grafica per ideazione della newsletter 28.creazione di moduli di gradimento e sondaggi 29.supporto nella pubblicizzazione di eventi e manifestazioni</p> <p><i>I volontari in servizio civile offriranno il loro apporto esclusivamente per le seguenti condizioni/finalità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - per favorire i processi di informazione e sensibilizzazione sul tema delle dipendenze - per mettere in collegamento risorse, soggetti, organismi del territorio; - per favorire i processi di informatizzazione dei dati raccolti - per favorire i processi di comunicazione interni ed esterni ai servizi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -----

SERVIZI OFFERTI (eventuali): -----

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: -----

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il percorso formativo dei volontari in Servizio Civile nazionale presso la FICT viene certificato dalla Cooperativa Sociale IPU – Istituto di Scienze psicopedagogiche e sociali “Progetto Uomo”-ONLUS che si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell’educazione, dei servizi sociali e della devianza.

L’Istituto di Scienze psicopedagogiche e sociali “Progetto Uomo” è attualmente unito con Decreto di Sponsorizzazione con la Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana di Roma. Agli studenti provenienti da tale istituto le Università e gli Istituti universitari possono riconoscere i crediti acquisiti e/o permettere immatricolazioni e iscrizioni, sia per la laurea Base sia per quella Specialistica o Magistrale.

Alla fine del servizio verrà rilasciata, su richiesta dell’interessato, una certificazione attestante i crediti formativi spendibili nelle attività formative promosse e realizzate dall’Istituto.

La sede centrale dell’Istituto è a Montefiascone Via Cardinal Salotti, 1 01027 (VT)

– . Tel. 0761/371045 – Fax 0761/373121 – E-mail: segripu@tin.it; ricci@progettouomo.net

Web: www.progettouomo.it

Eventuali tirocini riconosciuti:

L’Istituto di Scienze psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” affiliato alla Facoltà di Scienza dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana di Roma equipara lo svolgimento completo del Servizio Civile nell’ambito del progetto allo svolgimento del tirocinio ai fini sia del conseguimento di titoli di studio con lo stesso conseguiti, sia dell’iscrizione agli Albi Professionali.

La sede centrale dell’Istituto è La sede centrale dell’Istituto è in VIA CARDINAL SALOTTI, 1 - 01027 MONTEFIASCONA (VT) tel 0761 371045 fax 0761 373121 – e-mail: info@progettouomo.it - CF/P IVA 01868410562

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il percorso formativo dei volontari in Servizio Civile nazionale presso la FICT viene certificato dall’Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” – IPU, Affiliato alla Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università Pontificia Salesiana (UPS), che si prefigge di offrire una formazione e un aggiornamento qualificato e qualificante a quanti operano a diverso titolo nel campo dell’educazione, dei servizi sociali e delle devianze.

Il certificato prodotto dall’IPU conterrà le competenze scaturite dal percorso formativo fatto dai volontari e dalle esperienze apprese. Le competenze in uscita riguardano:

- Apprendimento valori legati alla partecipazione alla vita sociale;
- Conoscenza delle strutture in cui viene applicato il modello pedagogico "Progetto Uomo";
- Conoscenza delle dipendenze patologiche e delle problematiche correlate;
- Apprendimento delle metodologie di relazione educativa dei volontari con i soggetti afferenti ai vari centri;
- Osservazione di metodologie e strumenti nel campo educativo, preventivo e riabilitativo;
- Apprendimento elementi di "Etica professionale";
- Conoscenza elementi base di "Psicologia di Comunità";
- Apprendimento elementi di "Pedagogia delle dipendenze";

- Conoscenze base di Informatica ed utilizzo della piattaforma a distanza (FAD);
- Apprendimento elementi di "Sociologia della devianza";
- Apprendimento elementi di "Psicologia dell'Educazione"

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Fase	Contenuti	Durata in ore
I FASE	Presentazione del Progetto "PROMUOVIAMO CON ARTE": finalità e azioni	2
	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	6
	Presentazione dell'approccio educativo – terapeutico "Progetto UOMO"	2
	L' auto aiuto come strumento di cambiamento	2
	Il ruolo dell'educatore nel lavoro con le dipendenze	2
	Il ruolo di volontari ed operatori impiegati nel progetto	2
	La rete territoriale per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di dipendenza e dei comportamenti a rischio	2
	Principi e strumenti di prevenzione: gioco e laboratori. Valenza educativa, tecniche e sperimentazione	7
	La comunicazione nelle relazioni	4
	Le forme di tossicodipendenza nei giovani e negli adulti	2
	Il lavoro per progetti – cenni teorici e laboratorio di progettazione	2
	Le new addiction	2
	Tecniche di comunicazione verbale e non verbale	2
	Internet, social network e il ritiro sociale nell'adolescenza	2
	Elementi di pedagogia e di psicologia delle dipendenze	3
	Le Politiche per le dipendenze dal livello nazionale a quello territoriale: i Piani di Zona e i Piani d'Ambito	2
	Incontri di supervisione	4
	Le dipendenza: i servizi pubblici e il privato sociale	2
	II FASE	Incontri di supervisione mensile
Cenni alla lettura e gestione delle dinamiche di gruppo: l'ascolto e l'attenzione all'altro		2
Lavorare in équipe e in rete		2
I saperi trasversali in campo educativo e sociale: leadership, lavoro in team, brainstorming, ecc...		2
Le tossicodipendenze: i servizi per il cittadino		2
Approfondimento sul tema HIV/AIDS e comportamenti a rischio		3
Visite- studio presso realtà del terzo settore sul territorio		4
Laboratorio su strumenti di comunicazione tradizionale e digitale		2
Incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza di volontariato		3
TOTALE ORE: I FASE N°50 + II FASE N°22		72

Durata:

Il progetto prevede un percorso formativo specifico di **72 ore**